

QUESTIONARIO DI VERIFICA SULLE LINEE GUIDA SULL'ASSISTENZA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI

Premessa

Nella seduta dell'8 maggio 2006, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Dalmine ha approvato le linee guida sull'assistenza scolastica agli alunni disabili, successivamente sottoscritte dalle Neuro Psichiatrie Infantili di Bergamo e di Verdello e dal Centro Servizi Amministrativi di Bergamo (ex- Provveditorato).

Il sottogruppo sull'assistenza scolastica, a distanza di un anno, ha quindi sottoposto, in data 1 giugno 2007, ai 17 Comuni un questionario di verifica sull'applicazione delle suddette linee allo scopo di valutarne l'efficacia e l'utilità, a cui hanno risposto 16 Comuni.

Il questionario si riferiva all'organizzazione del servizio di assistenza scolastica **nell'anno scolastico 2006/2007**.

Di seguito vengono riportati i dati rilevati seguendo l'articolazione delle domande contenute nel questionario.

Domanda per domanda

1. Avete adottato le linee guide sull'assistenza scolastica?

Solo 6 Comuni hanno dichiarato di aver adottato, ma dall'analisi dei dati di seguito riportati emerge che nessun Comune lo ha fatto completamente.

2. Avete adottato il modello di capitolato d'appalto, allegato alle linee guida?

Solo 5 Comuni hanno adottato il modello di capitolato, ossia Dalmine, Lallio, Osio Sopra, Treviolo ed Ugnano, mentre 9 Comuni non hanno ancora potuto adottarlo in quanto ancora in essere l'appalto precedente alle linee guida. I Comuni di Stezzano e Zanica invece lo hanno adottato introducendo la progettazione di interventi sul territorio in ambiti extra-scolastici.

3. Avete adottato i questionari di verifica, allegati alle linee guida?

Solo 6 Comuni hanno adottato i questionari di verifica, ossia Azzano San Paolo, Boltiere, Dalmine, Lallio, Mozzo e Treviolo, mentre i restanti 10 Comuni non lo hanno fatto.

Di questi i Comuni di Levate e di Verdellino hanno precisato l'intenzione ad adottare tali strumenti nel prossimo anno scolastico, mentre per gli altri le motivazioni variano dal non avere tempo o personale sufficiente ad avere altri strumenti di verifica.

4. Avete adottato le indicazioni per la stesura della relazione finale di valutazione dell'assistenza scolastica da parte della Cooperativa sociale, allegate alle linee guida?

Più varia la tipologia di risposta sull'adozione delle indicazioni per la stesura della relazione finale da parte della cooperativa: 9 hanno adottato il modello, 3 non lo hanno fatto e 3 hanno introdotte alcune modifiche .

5. L'assistenza scolastica agli alunni disabili nel vostro Comune è di pertinenza di...

Per la stragrande maggioranza dei Comuni la competenza sull'assistenza scolastica degli alunni disabili è attribuita all'assessorato ai servizi sociali, mentre per i Comuni di Osio Sopra e Verdellino fa capo esclusivamente all'assessorato alla pubblica istruzione, in contrasto con quanto previsto dalle linee guida.

6. Per l'attuazione del servizio di assistenza scolastica si è ricorso a personale....

Tutti i Comuni che hanno risposto alla rilevazione utilizzano personale dipendente di Cooperativa sociale.

Le Cooperative sociali coinvolte sono:

- Orion di Bergamo per Boltiere, Urgnano e Verdellino
- Mnesis di Treviglio per Ciserano
- Città del Sole di Bergamo per Comun Nuovo, Curno, Lallio e Treviolo
- Quadrifoglio di Pinerolo (TO) per Dalmine e Stezzano
- Solco Città Aperta di Bergamo per Mozzo
- La Persona di Bergamo per Osio Sopra e Zanica
- Serena per Verdello

Azzano San Paolo e Levate non specificato.

7. Personale incaricato

Mentre il titolo di studio è a grandi linee rispettato da tutti i Comuni, l'inquadramento minimo al 4° livello per l'assistente educatore non è rispettato dai Comuni di Mozzo e Verdello.

I Comuni di Azzano San Paolo, Ciserano, Curno e Stezzano introducono una terza figura professionale, oltre all'assistente educatore e al coordinatore, che non è prevista dalle linee guida - l'educatore - , con una presenza complessiva di 22 operatori.

I Comuni di Boltiere e Lallio non hanno fornito dati, mentre il Comune di Stezzano non indica la presenza di un coordinatore.

A fini conoscitivi si precisa che per 14 Comuni sono in servizio 153 assistenti educatori e 13 coordinatori.

8. Le richieste di assistenza scolastica agli alunni disabili presentate al Comune

Le richieste sono presentate essenzialmente dalla NPI competente e con la modalità prevista (parziale o pieno) ma in tempi diversi (da maggio a settembre con una prevalenza a maggio e giugno).

Permangono da chiarire meglio le richieste formulate dall'Agenzia minori e dall'Ambulatorio h che richiederebbero una maggiore regolamentazione, anche alla luce dei nuovi collegi di accertamento.

9. Il monte ore di assistenza per ogni alunno viene definito tenendo conto dei criteri indicati nelle linee guida, di seguito brevemente riportati?

La maggioranza dei Comuni, ossia 13, hanno adottato i criteri per la definizione del monte ore, mentre i Comuni di Comun Nuovo, Lallio e Stezzano hanno introdotto parziali modifiche per esigenze specifiche.

In realtà confrontando i dati con la domanda successiva emerge che ben 10 Comuni non rispettano il minimo e massimo indicato nelle linee guida. Solo per i Comuni di Boltiere, Dalmine, Ugnano e Verdello si ha un effettivo riscontro sull'adozione dei criteri per la definizione del monte ore.

10. Alcuni dati numerici

Comune	Numero alunni disabili con assistenza scolastica					
	Nido	Materne	Elementari	Medie	Superiori	TOTALE
Azzano San Paolo	0	2	7	2	0	11
Boltiere	0	2	0	0	3	5
Ciserano	0	0	1	2	1	4
Comun Nuovo	0	2	2	2	1	7
Curno	0	1	3	4	3	11
Dalmine	2	13	12	5	12	44
Lallio	0	3	4	3	1	11
Levate	0	2	3	1	2	8
Mozzo	0	3	5	1	2	11
Osio Sopra	0	1	0	4	2	7
Osio Sotto	dati non forniti					
Stezzano	0	1	9	5	7	22
Treviolo	0	3	7	9	3	22
Ugnano	1	1	8	6	5	21
Verdellino	0	1	3	2	2	8
Verdello	0	1	3	1	0	5
Zanica	0	2	5	5	5	17
TOTALE	3	38	72	52	49	214

Comune	Monte ore settimanale					
	Nido	Materne	Elementari	Medie	Superiori	TOTALE
Azzano San Paolo	0	52	147	22	0	221
Boltiere	0	35	0	0	33	68
Ciserano	0	0	25	32	10	67
Comun Nuovo	0	62	51	29	19	161
Curno	0	30	65	79	20	194
Dalmine	30	275	219	103	189	816
Lallio	non indicato					
Levate	0	46	57,5	21,5	32	157
Mozzo	0	38	93	24	25	180
Osio Sopra	0	30	0	51	39	120
Osio Sotto						
Stezzano	0	28	190	109	113	440
Treviolo	0	81	145	199	46	471
Urgnano	30	16	99	60	88	293
Verdellino	0	12	39	23	50	124
Verdello	0	25	50	20	0	95
Zanica	0	50	84	45	75	254
TOTALE	60	780	1264,5	817,5	739	3661

11. L'abbinamento tra alunno e assistente viene effettuato tenendo conto dei criteri indicati nelle linee guida?

Tutti i 16 Comuni che hanno partecipato alla rilevazione hanno adottato i criteri per l'abbinamento tra alunno e assistente.

12. Avete provveduto a informare del monte ore assegnato e dell'assistente individuato...

La comunicazione formale appare un obiettivo ancora da raggiungere completamente:

- 11 Comuni informano con lettera ciascuna famiglia
- solo 6 Comuni danno una restituzione formale alla Neuro Psichiatria Infantile
- 10 Comuni comunicano con lettera alle scuole

Il tutto avviene nel periodo da luglio a settembre con prevalenza a fine agosto.

13. Le mansioni dell'assistente educatore indicate nelle linee guida sono state rispettate?

Tutti i Comuni, ad eccezione dei Comuni di Stezzano e Zanica, rispettano le mansioni dell'assistente educatore approvate dall'Assemblea dei Sindaci. I due Comuni infatti coinvolgono l'assistente educatore anche in progetti in ambito extra-scolastico.

14. Ore di programmazione e di formazione garantite ad ogni assistente educatore...

Rispetto all'indicazione di garantire un'ora alla settimana di programmazione, vengono date:

- meno di un'ora alla settimana dai Comuni di Levate, Zanica e Stezzano
- più di un'ora alla settimana dai Comuni di Curno, Treviolo e Verdello
- un'ora dalla settimana dai restanti 9 Comuni

Il Comune di Osio Sopra non ha indicato alcun dato.

Rispetto all'indicazione di garantire almeno 15 ore all'anno di formazione, vengono date:

- meno di 15 ore all'anno dai Comuni di Lallio (9) e Mozzo (10)
- più di 15 ore all'anno dai Comuni di Dalmine, Levate e Stezzano
- 15 ore all'anno dai Comuni di Comun Nuovo, Zanica ed Urganò

I restanti 7 Comuni non hanno indicato alcun monte ore annuo.

15. L'assistente educatore è autorizzato a...

La maggioranza dei Comuni rispetta le indicazioni sulle azioni che l'assistente educatore è autorizzato a compiere, ossia:

- non deve restare a scuola in assenza dell'alunno, in quanto tale risorsa umana non è per la classe ma appunto per l'alunno: solo il Comune di Stezzano non rispetta tale indicazione;
- non deve svolgere la propria attività al domicilio in caso di assenza prolungata dell'alunno, in quanto la didattica è di competenza della scuola: i Comuni di Levate, Verdello, Zanica e Stezzano non rispettano tale indicazione;
- non deve svolgere con l'alunno attività extra-scolastica, per evitare un sovraccarico dell'operatore: i Comuni di Boltiere, Comun Nuovo, Curno, Stezzano, Zanica e Treviolo non rispettano tale indicazione;
- non deve svolgere assistenza educativa al domicilio in orario extra-scolastico, in quanto non si tratta di educatori preparati all'intervento domiciliare: i Comuni di Azzano San Paolo, Curno, Stezzano, Zanica e Treviolo non rispettano tale indicazione;
- non deve fare uscite sul territorio da solo con l'alunno, per mancanza di copertura assicurativa dell'alunno da parte della scuola: i Comuni di Comun Nuovo, Curno, Zanica e Stezzano non rispettano tale indicazione.

16. Le modalità di accompagnamento dell'assistente educatore alle gite scolastiche indicate nelle linee guida sono state rispettate?

In merito all'adozione delle modalità di partecipazione alle gite scolastiche da parte dell'assistente educatore 11 Comuni hanno adottato le linee guida, 2 Comuni lo ha fatto parzialmente, 2 Comuni non hanno avuto alcuna richiesta dalle scuole e solo il Comune di Osio Sopra non ha adottato le linee senza spiegarne il motivo.

17. Modalità di raccordo e di verifica

Dalle diverse risposte ottenute si evince che la domanda del questionario non è stata formulata in modo chiaro e quindi le risposte ottenute non sono valutabili. In generale emerge un'attenzione alla verifica del servizio nel rispetto delle linee guida approvate.

Problemi rilevati nell'applicazione delle linee guida

Di seguito vengono riportati in modo sintetico i problemi incontrati dai seguenti Comuni:

- Curno: difficoltà a gestire un massimo di 10 ore nelle scuole medie
- Dalmine: 1) l'assenza dell'insegnante di sostegno nelle scuole paritarie comporta frequentemente la certificazione del solo assistente educatore con ovvie ripercussioni sugli oneri del Comune 2) alcune scuole non consentono il rispetto delle mansioni dell'assistente educatore 3) alcune scuole non riescono a gestire nemmeno un'ora di presenza del disabile nella classe senza alcun accompagnamento, indipendentemente dalla diagnosi dello stesso 4) alcune scuole chiedono ore di compresenza, ossia su un alunno la presenza di ben due persone contemporaneamente, un rapporto non garantito nemmeno in un CDD 5) alcune scuole superiori non riescono a gestire la copertura parziale dell'alunno disabile in quanto auspicano sempre la copertura totale indipendentemente dal livello di gravità 6) la puntuale applicazione delle linee guida ha inasprito i rapporti con le scuole.
- Mozzo: 1) la difficoltà all'incontro con alcune scuole; 2) l'assenza dell'insegnante di sostegno nelle scuole paritarie; 3) la difficoltà di alcune scuole a comprendere e rispettare le mansioni dell'assistente educatore, a volte impiegate per altro.
- Verdellino: 1) Non conoscenza delle linee guida da parte di alcune cooperative e di alcune scuole che rallenta la loro applicazione 2) l'assenza dell'insegnante di sostegno in alcune scuole 3) il ruolo di onnipotenza dell'insegnante sull'assistente.
- Zanica: la cooperativa deve riconoscere la trasferta al personale impegnato in gite.

Suggerimenti e osservazioni

Di seguito vengono riportati in modo sintetico i suggerimenti e le osservazioni presentate dai seguenti Comuni

- Dalmine: il CSA e Marchesi sollecitino e formino i loro dirigenti al rispetto delle linee guida 2) la NPI non assecondi le scuole paritarie o le famiglie nella sola richiesta di assistente educatore per ovviare all'assenza dell'insegnante di sostegno;
- Lallio: la necessità di avere un referente handicap nelle scuole 2) evitare la non assegnazione dell'insegnante di sostegno in caso di certificazione tardiva;
- Stezzano: l'opportunità di incontri di confronto tra tecnici e politici delle 17 amministrazioni comunali;
- Verdellino: la necessità di confronto con chi ha costruito le linee guida.

Dalmine, lì 12 dicembre 2007

La responsabile area disabili dell'Ambito di Dalmine
Dr.ssa Daniela Albergoni